

**STRUTTURA COMPLESSA**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE SUD EST**

**Struttura Semplice Attività di Produzione Sud-Est- Nucleo Operativo Qualità dell'Aria**

**COMUNE DI FERRERE E VALFENERA**

**MONITORAGGIO  
DEL DISTURBO OLFATTIVO**

**RELAZIONE TECNICA**

**RISULTATO ATTESO B5.16**  
**PRATICA G07\_2019\_00506**

<b>Redazione</b>	<b>Funzione: Tecnico Prevenzione</b>  <b>Nome: Elena Scagliotti</b>	Firmato digitalmente
<b>Verifica e Approvazione</b>	<b>Funzione: Responsabile S.S. Produzione</b>  <b>Nome: Donatella Bianchi</b>	Firmato digitalmente

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

**Dipartimento Piemonte Sud Est**

Struttura Semplice -Attività di Produzione Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

***ARPA Dipartimento Piemonte Sud Est***

***Redazione dei testi e delle elaborazioni a cura di:***

E. Scagliotti, del Dipartimento ARPA Piemonte Sud Est

***Per la gestione tecnica della campagna di monitoraggio hanno collaborato:***

G. Mensi, V. Ameglio, L.Erbetta, L. Erbetta, C.Otta, C.Littera del Dipartimento ARPA Piemonte Sud Est

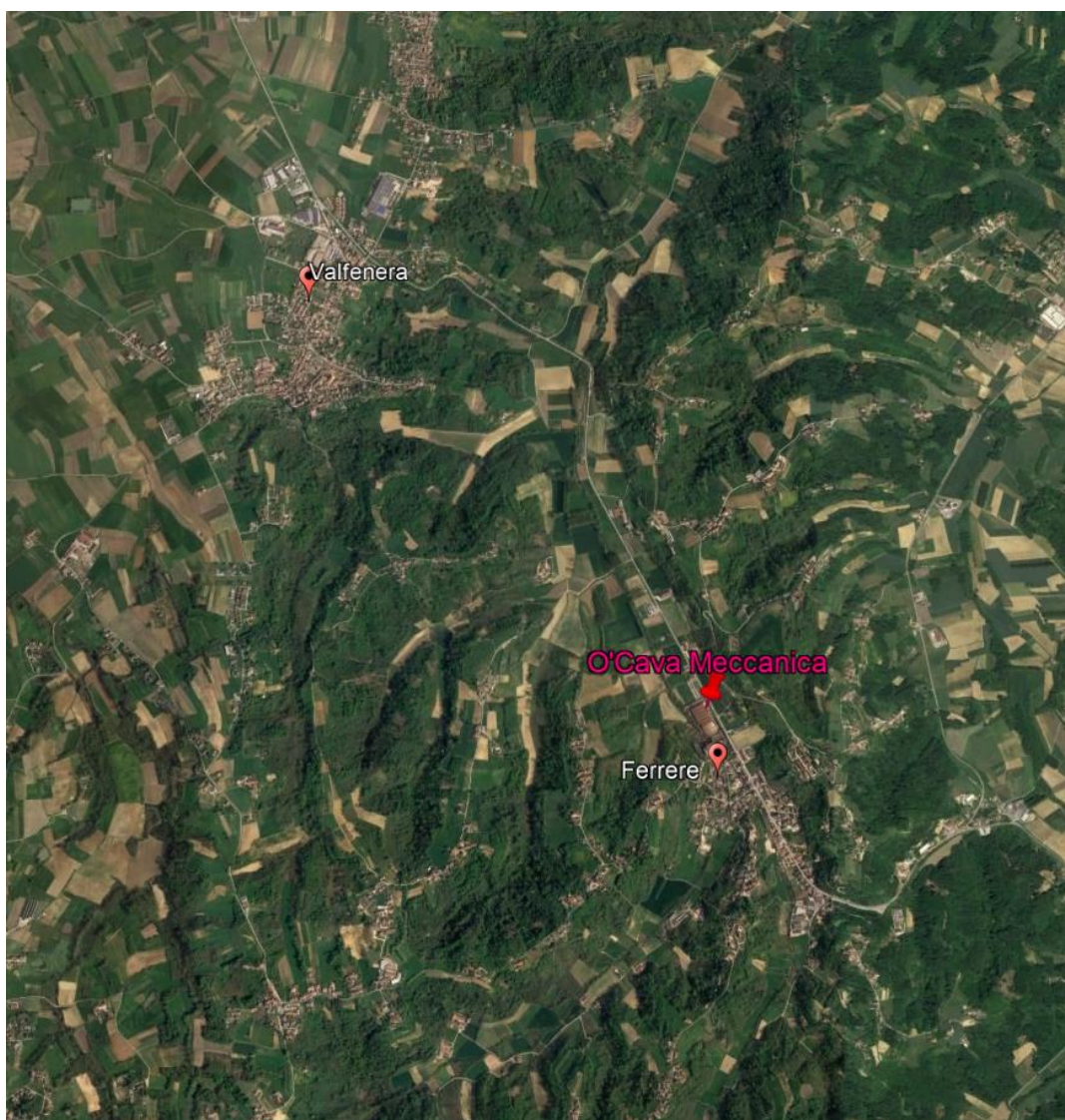
## Sommario

<b>1.INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
<b>2.INDAGINE SUL DISTURBO OLFATTIVO MEDIANTE SCHEDE DI SEGNALAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>2.1 AREA DI INDAGINE</b>	<b>5</b>
<b>2.2 RICETTORI E SCHEDE DI SEGNALAZIONE</b>	<b>7</b>
<b>2.3 VALIDAZIONE DELLE SEGNALAZIONI</b>	<b>8</b>
<b>3.CONCLUSIONI</b>	<b>8</b>

## 1. INTRODUZIONE

La relazione illustra i risultati del monitoraggio del disturbo olfattivo svoltosi nel periodo compreso tra maggio e agosto 2019 a seguito delle segnalazioni di molestia olfattiva pervenute sia ad ARPA Piemonte che ai Sindaci del Comune di Ferrere e di Valfenera. Il monitoraggio è stato concordato con le Amministrazioni Comunali, Provincia di Asti e la ditta oggetto dell'indagine O' Cava Meccanica S.p.A. durante il tavolo tecnico del 04/03/2019.

Per quanto sopra, si è deciso di utilizzare i questionari indicati dalla DGR n. 13-4554 del 09/01/2017 "Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno", distribuendoli al fine di registrare l'attuale entità del disturbo olfattivo, i miglioramenti prospettati dalla ditta e la risoluzione del problema nel tempo.



**Comune di Ferrere e Valfenera**

I paesi di Ferrere e Valfenera si trovano ad ovest di Asti, alle propaggini del Monferrato, ai confini del Roero e delle provincie di Cuneo e Torino. Ferrere e Valfenera sorgono in un'area tipica del territorio astigiano, caratterizzata dalle cosiddette "false colline" o "colline negative" poiché esse sono più basse della pianura circostante essendosi formate per effetto dell'erosione delle acque.

## 2. INDAGINE SUL DISTURBO OLFATTIVO MEDIANTE SCHEDE DI SEGNALAZIONE

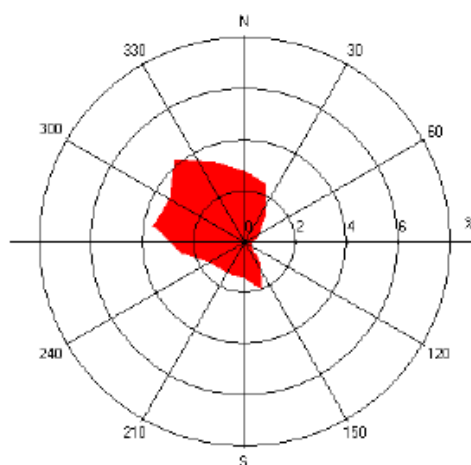
Nell'ordinamento giuridico italiano non è ad oggi contemplata una disciplina che fornisca valori limite di riferimento né metodi o parametri idonei a misurare le emissioni odorigene e le numerose problematiche ad esse associate. Alcuni riferimenti generici sono presenti nel Codice dell'Ambiente (D.lgs. n.152/2006) in particolare per quanto concerne la gestione dei rifiuti, ma manca una puntuale regolamentazione che funga da riferimento per tutti gli operatori pubblici e privati. Il riferimento a livello europeo è costituito dalla norma UNI EN 13725:2004 per quanto riguarda le tecniche di olfattometria dinamica, basate sull'impiego di un panel di valutatori come metodologia ufficiale per la misura della concentrazione di odore in campioni gassosi.

Prima però di procedere ad effettuare delle misure olfattometriche occorre necessariamente circoscrivere nella maniera più precisa possibile l'area di disturbo e le sue caratteristiche, la frequenza e l'intensità dell'odore percepito, le potenziali sorgenti di emissione coinvolte. Tutto ciò è indispensabile per potere poi eseguire un'indagine olfattometrica corretta.

Questo primo aspetto valutativo del grado di percezione del disturbo in un determinato territorio non è considerato nella norma UNI, così che alcune regioni italiane hanno adottato regolamenti e linee guida che integrano la norma UNI per quanto riguarda gli aspetti di caratterizzazione preliminare del fenomeno olfattivo e di gestione "sociale" del problema. La Regione Piemonte ha recentemente legiferato in materia emanando con **DGR n.13-4554 del 09 gennaio 2017**, le proprie linee guida che sono state prese a riferimento per lo svolgimento dell'indagine. Queste prevedono che si attivi un'indagine preliminare conoscitiva del fenomeno di disturbo ogniqualvolta ci siano ricorrenti e significative segnalazioni da parte della popolazione residente e la sorgente non sia nota. Lo scopo dell'indagine è quella di ottenere un monitoraggio sistematico ed il più possibile oggettivo del disturbo olfattivo tramite rilevazione delle segnalazioni di percezione di odore da parte della popolazione. Questo metodo prevede la compilazione di schede di segnalazione da parte del maggior numero possibile di cittadini disturbati a cui si richiede di indicare ogni giorno per 3 mesi le ore in cui si avverte l'odore e la sua intensità. Le segnalazioni vengono poi rielaborate e validate in base alle direzioni dei venti, secondo criteri che permettono di definire il grado di incidenza della molestia olfattiva e di individuarne la provenienza, in modo tale da passare alla fase di approfondimento circa gli aspetti legati alle sorgenti ed alle fasi di lavorazione che creano maggior disturbo e che necessitano di analisi olfattometriche specifiche e/o eventuali interventi di mitigazione.

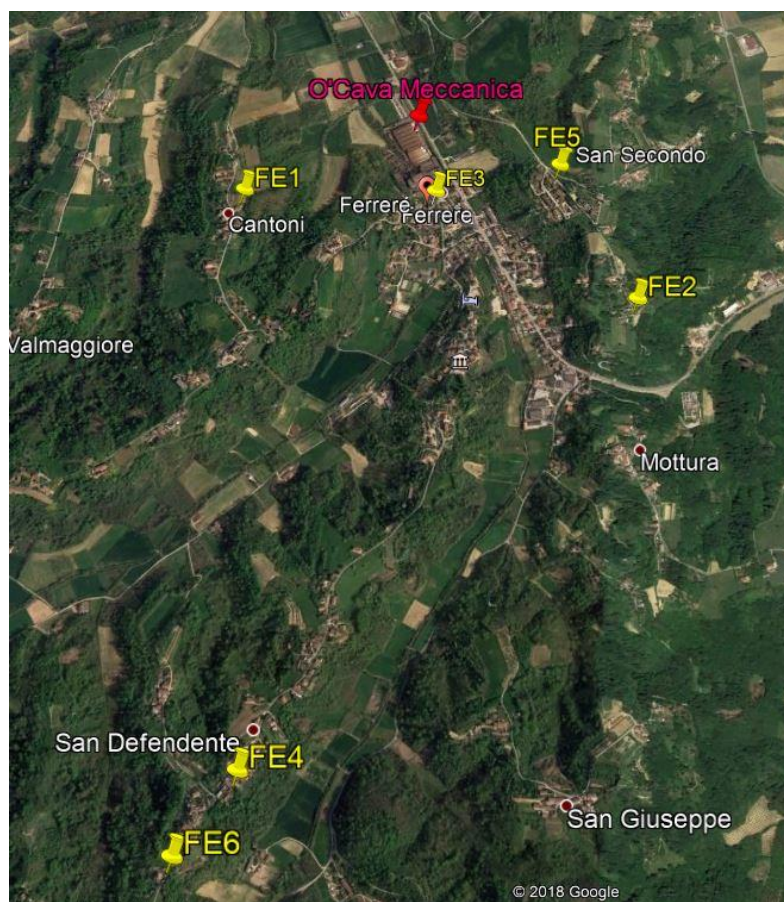
### 2.1 AREA DI INDAGINE

Le segnalazioni di disturbo, nel caso in esame, si collocano nell'area a nord e a sud della fonderia, con il supporto delle Amministrazioni Comunali sono stati quindi individuati i segnalatori in vari punti dell'abitato in modo tale da avere un numero significativo di sentinelle come previsto dalle linee guida.

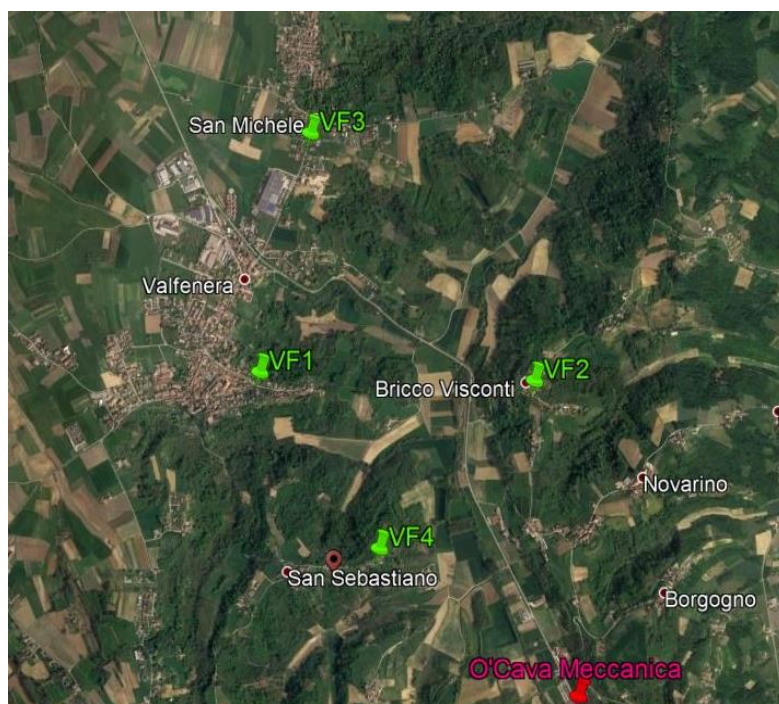


Rosa dei venti

I dati meteorologici sono stati generati dal modello meteorologico Minerve di Arpa Piemonte (anno 2015), ed evidenziano una predominanza dei venti provenienti da NW/NNW sia come direzione che come intensità



**Area di studio con indicazione delle aree di residenza dei segnalatori Comune di Ferrere**



**Area di studio con indicazione delle aree di residenza dei segnalatori Comune di Valfenera**



### 2.3 Verifica e validazione delle segnalazioni

Nel conteggio delle ore di segnalazione è stata eseguita una prima verifica delle segnalazioni scartando tutte quelle dove non era indicato un orario preciso di inizio e fine o dove era indicato un arco temporale troppo ampio e troppo generico (es. tutta la giornata). Una volta scartate le segnalazioni non congruenti si è proceduto a calcolare il numero di episodi/mese e la loro durata. Secondo le linee guida vigenti se la durata complessiva degli episodi segnalati in rapporto al numero di ore monitorate è inferiore al 5% il disturbo è da considerarsi tollerabile.

**Nel caso in esame sono pervenute le schede compilate dei 10 segnalatori a cui erano state consegnate. Il numero di schede attendibili sono risultate essere 8 per il periodo maggio/giugno e 7 per il mese di luglio le informazioni raccolte risultano sufficienti a caratterizzare il fenomeno in quanto la percentuale di segnalazione del disturbo risulta di poco inferiore alla soglia del 5% fissata dalle linee guida piemontesi, seguendo quanto indicato da quest'ultime non si è proceduto alla validazione delle schede.**

### 3. CONCLUSIONI

L'indagine svolta ha riguardato gli aspetti odorigeni legati a molestie olfattive segnalate dalla popolazione residente nei comuni di Ferrere e Valfenera in prossimità della fonderia O'Cava Meccanica S.p.A..

L'indagine sulle molestie olfattive è stata condotta attraverso la raccolta delle segnalazioni di disturbo da parte della popolazione residente. Tale sondaggio conoscitivo, della durata di circa due mesi, ha avvalorato la molestia olfattiva presso le aree interessate dal fenomeno e confermato la sorgente di maggior impatto – ditta O'Cava Meccanica S.p.A..

Dall'analisi delle segnalazioni raccolte emerge che le percentuali di ore di disturbo calcolate sull'intero periodo di osservazione risultano **inferiori al 5%**, valore soglia preso a riferimento dalle linee guida utilizzate che sta ad indicare una percentuale di ore di disturbo al di sopra della quale la molestia olfattiva diventa intollerabile. Sulla base delle rilevazioni registrate per il periodo in esame il disturbo risulta dunque tollerabile.

A prescindere dalla percentuale di disturbo, l'obiettivo del monitoraggio svolto durante i mesi di maggio/ giugno e luglio 2019 era quello di comprendere lo stato di avanzamento delle azioni mirate al miglioramento delle performance ambientali per limitare le emissioni odorigene verso l'esterno della ditta O'Cava Meccanica S.p.A..

Durante il tavolo tecnico del 04/03/2019 la ditta aveva riferito che il funzionamento del post combustore interrotto per la sostituzione dell'impianto di formatura, con il riavvio (indicativamente da settembre 2018), si sono verificate delle "cadute" di temperatura, tali momenti sono stati determinati da una sorta di reset dell'impianto, a cui la ditta ipotizza possano essere ricondotte le problematiche odorigene lamentate dagli abitanti di Ferrere e Valfenera, evidenziatesi a partire da novembre dello scorso anno.

Il periodo in cui è stata svolta l'attività di compilazione dei questionari prevedeva l'entrata in funzione del post-combustore a regime, pertanto la problematica della molestia olfattiva è stata risolta in maniera parziale riconducendo ad altre tipologie di attività dell'impianto o alla gestione dello stesso il perdurare del disturbo evidenziato dai segnalatori.